

Lodi, 29/05/2017

## **Bcc Laudense approva il bilancio di esercizio 2016**

### **I soci approvano l'adesione a Cassa Centrale Banca**

- **Domenica 28 maggio assemblea al Parco tecnologico padano di Lodi: 353 i soci presenti**
- **Il bilancio di esercizio approvato all'unanimità**
- **Via libera a larghissima maggioranza all'adesione al gruppo unico Cassa Centrale Banca**
- **Il presidente Alberto Bertoli: "Proseguiamo sulla strada intrapresa forti della fiducia dei soci. L'obiettivo è garantire dinamismo, piena operatività e rinnovato protagonismo alla nostra banca nel contesto della riforma del credito cooperativo"**

Si è svolta nella mattina di domenica 28 maggio al Parco tecnologico padano di Lodi l'assemblea ordinaria della Banca di credito cooperativo Laudense. Numerosa la partecipazione dei soci, che hanno affollato la sala assembleare e gli spazi del corpo centrale della struttura presso cui era stato predisposto un collegamento video e audio: presenti 353 soci su 2.836 aventi diritto, di cui 319 in proprio e 34 per delega.

I lavori si sono aperti con le relazioni del presidente Alberto Bertoli e del direttore generale Fabrizio Periti. Numerosi gli interventi istituzionali, tra gli altri quelli di Vittorio Boselli, segretario di Confartigianato Imprese della provincia di Lodi, Pietro Foroni, consigliere regionale e socio di Bcc Laudense, Mauro Soldati, presidente della Provincia di Lodi, Mario Bellocchio, responsabile di Artfidi Lombardia per Lodi, Mauro Sangalli, segretario dell'Unione artigiani della provincia di Lodi, Gabriele Rossi, vice presidente di Asvicom, Stefano Taravella in rappresentanza dell'Unicef e socio di Bcc Laudense e Gianluca Carengo, direttore generale del Parco tecnologico padano, che ha ospitato i lavori.

**Il bilancio di esercizio 2016 è stato approvato all'unanimità.** Il 2016 di Bcc Laudense si chiude con un utile netto di 1,022 milioni di euro, una raccolta diretta

sostanzialmente stabile a 267,62 milioni di euro e uno stock di impieghi in crescita del 5,67 per cento a 228,34 milioni. Nel corso del 2016 sono stati erogati 447 nuovi mutui, che hanno fatto crescere l'aggregato dell'8,3 per cento (+12,5 milioni di euro). “La banca - è stato rilevato in assemblea - sta riscontrando un numero crescente di richieste di mutui di piccola taglia per l'acquisto della prima casa, segno che il mercato immobiliare si sta riprendendo”.

Nel corso della sua relazione il direttore generale Fabrizio Periti si è soffermato sulla solidità dell'istituto: “Bcc Laudense ha un Cet1 del 20,11 per cento, il nono a livello lombardo, oggi la banca eccelle per patrimonializzazione”. Lo stock delle sofferenze (svalutate al 59,47 per cento) è cresciuto del 9 per cento (+8,2 per cento la media del credito cooperativo in Lombardia, +14 per cento la media in provincia di Lodi): “Nel corso dell'ultima ispezione di Bankitalia, del Dicembre 2015, l'organo di vigilanza aveva ritenuto più che adeguate le nostre svalutazioni sulle poste ammalorate”, ha segnalato Periti.

Periti ha inoltre sottolineato come nel corso del 2016 la banca si sia ulteriormente avvicinata al sistema dei consorzi fidi del territorio e abbia incrementato ulteriormente il numero dei soci e dei conti correnti. I primi sono cresciuti di 180 unità, mentre i conti correnti a fine 2016 sono arrivati a quota 8.753, proseguendo in un percorso di crescita intrapreso ormai da alcuni anni (nel 2008 i conti correnti erano 6.186).

**L'assemblea dei soci ha inoltre approvato a larga maggioranza (349 voti favorevoli, 3 contrari e un astenuto) la proposta del consiglio di amministrazione di adesione al Gruppo unico bancario Cassa Centrale Banca, con sede a Trento, dando così seguito a quanto disposto dalla riforma del credito cooperativo che impone a ogni singola Bcc di aderire a un gruppo bancario di respiro nazionale.**

**“La fiducia che ci è stata accordata dai soci ci incoraggia a proseguire sulla strada intrapresa - commenta il presidente Alberto Bertoli -, dopo l'assemblea di domenica può continuare dunque il lavoro per l'adesione a Cassa Centrale Banca, una scelta attentamente soppesata dal consiglio di amministrazione e dai vertici di Bcc Laudense nel corso degli ultimi mesi e sottoposta alla base sociale con chiarezza e senso di responsabilità. L'obiettivo è garantire dinamismo, piena operatività e rinnovato protagonismo alla nostra banca nel contesto della riforma del credito cooperativo, assicurando il medesimo spirito di servizio ai soci, ai clienti e al territorio che ci ha finora contraddistinto”.**